

Cairo Salute al capolinea nuova sede per i medici

Chiude il centro, trattativa per la cessione dei locali

MAURO CAMOIRANO
CAIRO M.

«L'esperienza di «Cairo Salute» sta volgendo al termine». Ad annunciarlo è lo stesso direttore Amatore Morando che, poi, però, rassicura i cairensi: «Ma non quella della Medicina di Gruppo: per gli utenti dei medici di famiglia non cambierà nulla, seppur in un'altra sede più idonea alle nuove situazioni».

Il dottor Morando non ci gira intorno: «Non ci sono più i presupposti, né la sostenibilità economica, per continuare l'esperienza iniziata nel 2006: è in corso una trattativa con una società per la cessione dei locali. Già gli specialisti Asl sono rientrati in ospedale; è finita la sperimentazione come Centro salute che ci ha concesso, sino al 2018, di offrire orario continuato tutti i giorni, per 10 ore al giorno, riducendo ora l'orario alle 6 ore previste dal contratto nazionale; sono terminati o modificati una serie di servizi Asl, vedi lo sportello Cup e la specialistica, che avevano un ritorno fundamenta-



Amatore Morando ha annunciato lo stop per «Cairo Salute»

le. Inoltre è cambiata la normativa che non consente la precedente convivenza tra pubblico e privato, tant'è che per quanto riguarda gli specialisti intramoenia, ad ottobre-novembre subentrerà una nuova società, che non ha nulla a che vedere con la medicina di gruppo, per la gestione di questa parte». Quindi ci sono motivazioni «di ordine tecnico e di opportunità, ma anche economiche: og-

gi, in questo locale, con questi spazi, personale e necessità, ci rimettiamo 150 mila euro l'anno. Non è più sostenibile».

Ma non significa che cessa la medicina di gruppo: «A Cairo continuerà con tutti gli otto medici attuali, in un'altra sede più idonea, oltre che negli ambulatori periferici, che stiamo definendo, con modi e prestazioni più idonee». —